

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Psicologia Giuridica

2526-3-E2401P026

Area di apprendimento

CONTENUTI TEORICI E COMPETENZE PER DESCRIVERE E MODIFICARE LE RELAZIONI TRA GLI INDIVIDUI E I PROCESSI PSICOSOCIALI SOTTOSTANTI AI GRUPPI, ALLE ORGANIZZAZIONI E AI SISTEMI SOCIALI

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- · Il dialogo tra diritto e psicologia
- · Fondamenti teorici e ambiti di studio
- · Ambiti e forme di intervento
- · Nuove prospettive

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- · capacità di dialogo con altre discipline
- · capacità di applicazione dei modelli nei contesti naturali

Autonomia di giudizio

Studenti e studentesse sono sollecitati a confrontare i contenuti delle lezioni con i fatti di cronaca, le notizie relative alle novità giurisprudenziali e alle prassi operative in ambito professionale. I casi vengono portati in aula dai/lle partecipanti al corso o vengono forniti dal docente. Sono poi oggetto di discussione e revisione.

Abilità comunicative

Il corso, di natura interdisciplinare, sollecita, in primo luogo, l'ampliamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento al linguaggio giuridico. Tali competenze vengono poi incrementate nel dialogo attivo con i diversi professionisti (avvocati, magistrati, operatori penitenziari) che intervengono con sistematicità nelle lezioni e attraverso la visione di materiale video. Vengono infine sperimentate direttamente nell'ambito dell'attività di roleplay prevista nell'ambito delle esercitazioni.

Capacità di apprendimento

Il corso fornisce basi teoriche e pratiche che consentono ai/lle partecipanti di affrontare autonomamente materiali di approfondimento e la lettura di testi normativi. L'introduzione alla disciplina fornisce anche criteri di orientamento adeguati per la scelta dei percorsi più idonei da seguire per il proseguimento degli studi nell'ambito della psicologia forense. I contenuti appresi consentono infine di muoversi con competenza nei diversi ambiti applicativi, come ad esempio le esperienze di tirocinio, che direttamente o indirettamente affrontano dispositivi di natura psicogiuridica.

Contenuti sintetici

Verranno presentati e discussi i nodi problematici in cui il diritto e la psicologia si incontrano e si confrontano, attraverso lo studio dei fondamenti teorici della disciplina e dei loro risvolti nella pratica professionale con specifico riferimento ai contesti relativi ai minori e alle vittime vulnerabili

Programma esteso

LEZIONI FRONTALI

- · La psicologia giuridica: prospettive teoriche e ambiti di intervento
- · La psicologia legale: funzione psicologica della norma, percezione sociale del diritto e della devianza, problemi legati alla convivenza multiculturale
- · La psicologia giudiziaria: l'imputato, la testimonianza, il ragionamento e la decisione giudiziaria
- · La peculiarità del lavoro psicologico in ambito giuridico
- . Imputabilità e pericolosità sociale
- · I contesti di intervento per la tutela dei minori: il minore conteso, il minore vittima, il minore deviante e autore di reato
- · La psicologia penitenziaria e la giustizia riparativa

LABORATORIO

Dimnesioni psicologiche del processo penale.

Prerequisiti

Nessuno in particolare. Una buona conoscenza dei fondamenti della psicologia (insegnamenti obbligatori) consente una fruizione più consapevole dei contenuti del corso.

Metodi didattici

Le lezioni prevedono in larga maggioranza una parte in cui vengono esposti i concetti (modalità erogativa) e un momento di interazione con i/le partecipanti (modalità interattiva).

Nell'ambito del laboratorio verranno utilizzate metodologie di partecipazione attiva e l'incontro con con magistrati e avvocati (modalità interattiva) per facilitare lo sviluppo della capacità di dialogo con altre discipline.

L'insegnamento prevede ore frontali e attività di laboratorio:

- 3 lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa;
- 18 lezioni da 2 ore svolte in modalità interattiva;
- 2 ore di attività supervisionata dal docente;
- attività di laboratorio da 4 ore svolte in modalità interattiva;
- 5 attività di laboratorio da 2 ore svolte in modalità interattiva;

Tutte le attività sono svolte in presenza.

Il materiale utilizzato in aula è reso disponibile sul sito e-learning del corso, accessibile sia agli studenti frequentanti, sia agli studenti non frequentanti.

Tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, personalizzeranno la propria preparazione attraverso lo studio di approfondimenti a scelta guidata.

Gli studenti frequentanti sono coloro che partecipano al laboratorio.

Gli studenti non frequentanti lavoreranno autonomamente su un caso giudiziario.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova orale volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente delineati.

La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti svolti a lezione, sui testi d'esame comprendente l'approfondimento di un arogmento non trattato a lezione e sul contenuto dell'attività di laboratorio o del caso giudiziario.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- · accuratezza e completezza delle conoscenze
- · proprietà di linguaggio
- · comprensione dei tratti distintivi della disciplina
- · capacità di riflessione sulle problematiche della interdisciplinarità

Gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare la docente per concordare la possibilità di sostenere l'esame in inglese

Testi di riferimento

Il programma prevede:

- una dispensa a cura del docente;
- un **percorso di approfondimento** a scelta dello studente con riferimento ad un elenco di tematiche reperibili sulla pagina e-learning
- la frequenza delle attività di laboratorio;

Coloro che per non potranno frequentare il laboratorio dovranno integrare il programma con *un'ulteriore dispensa* appositamente predisposta.

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE